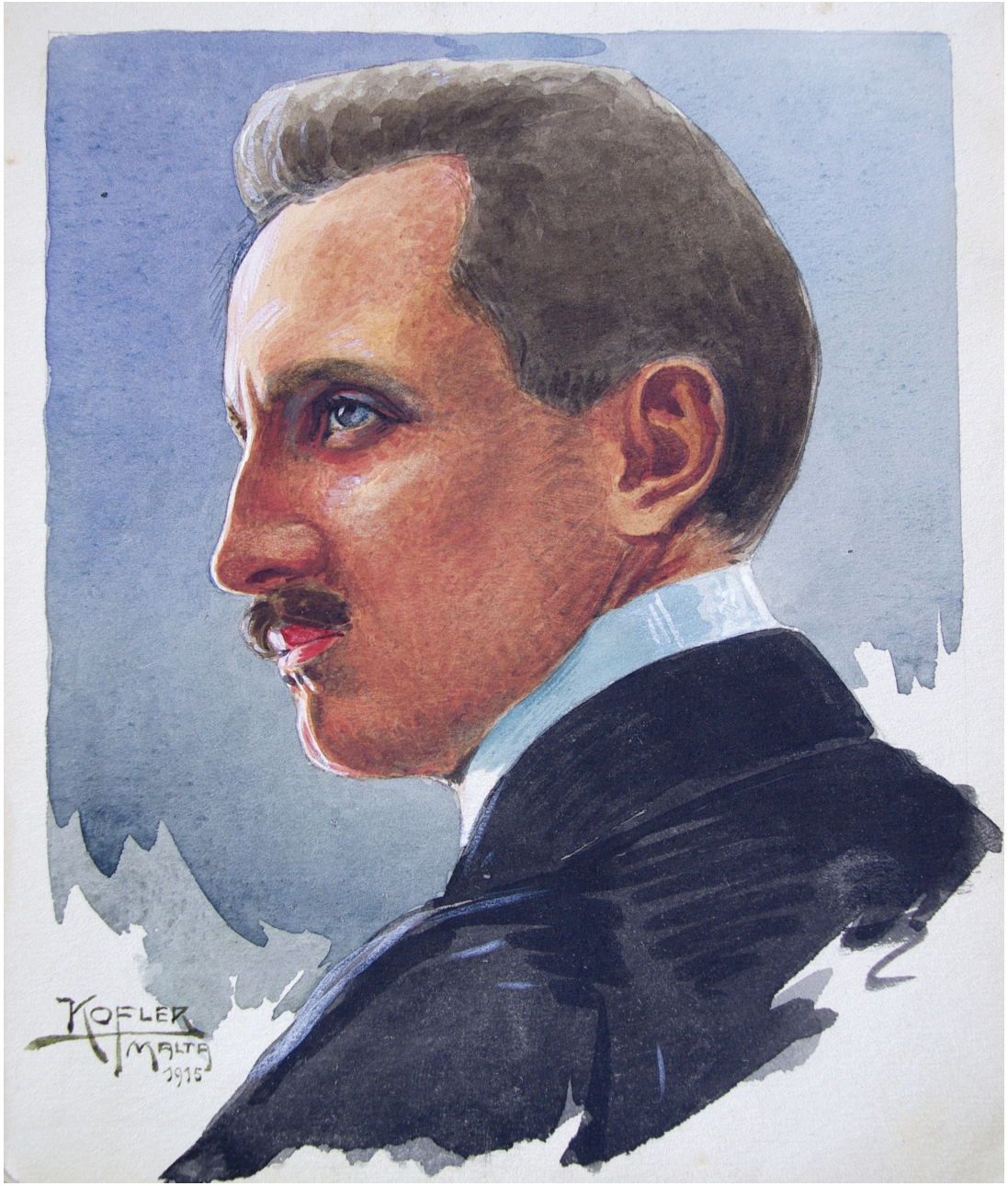
KOFLER
MALTA
1915

Egitto dal cielo, 1914
La riscoperta del fotografo pioniere, prigioniero, professionista Theodor Kofler

Egypt from the sky, 1914
The rediscovery of the photographer pioneer, prisoner, professional Theodor Kofler

di
Patrizia Piacentini

Con contributi di / with contributions by

Rudolf Agstner, Giovanni Bonello, Claudio Busi, Laura Marucchi,
Carlo Reali, Gabriella Robiglio, Elmar W. Seibel

Università degli Studi di Milano
Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici

Phasar Edizioni

Questo volume è stato pubblicato in occasione della mostra:
This volume has been published on the occasion of the exhibition:

Egitto dal cielo, 1914
La riscoperta del fotografo pioniere, prigioniero, professionista Theodor Kofler
Egypt from the sky, 1914
The rediscovery of the photographer pioneer, prisoner, professional Theodor Kofler

Curatore / *Curator:* Patrizia Piacentini
Direttore artistico e Designer / *Art Director and Designer:* Alessio Carpanelli

Università degli Studi di Milano, February 11 - March 13, 2015
Accademia d'Egitto a Roma, April 16 - July 16, 2015

La mostra sarà in seguito ospitata in varie città italiane e straniere tra il 2016 e il 2018.
The exhibition will then travel to different cities in Italy and abroad from 2016 to 2018.

Opera edita con il contributo dell'Università degli Studi di Milano.

Con il patrocinio di / *Patronage of*

forum austriaco di cultura[mil]

ACCADEMIA D'EGITTO - ROMA

Con il supporto di / *Support of*

Austrian
www.austrian.com
We fly for your smile

WAYTO EXPO
Con il Patrocinio di
EXPO MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

Lions Club Monza Corona Ferrea

Associazione Per-megiat onlus
per la tutela e la valorizzazione
delle biblioteche sull'Antico Egitto

IL GRUPPO EUREKA
GAVARDO

GTECHNOLOGY
FONDAZIONE ORGANISMO DI RICERCA

Cosval

90 LA STATALE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Patrizia Piacentini
Egitto dal cielo, 1914
La riscoperta del fotografo pioniere, prigioniero, professionista Theodor Kofler

Egypt from the sky, 1914
The rediscovery of the photographer pioneer, prisoner, professional Theodor Kofler

Proprietà letteraria riservata.
© 2015 Patrizia Piacentini, Elmar W. Seibel, Gabriella Robiglio, Rudolf Agstner, Carlo Reali, Giovanni Bonello, Claudio Busi, Laura Marucchi

© 2015 Phasar Edizioni, Firenze.
www.phasar.net

I diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.
Nessuna parte di questo libro può essere usata, riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza autorizzazione scritta dell'autore.

Copertina: Alessio Carpanelli

ISBN: 978-88-6358-303-8

Sommario - *Contents*

Patrizia Piacentini
Premessa 7
Foreword 8

Patrizia Piacentini
Ringraziamenti 9
Acknowledgments 11

Elmar W. Seibel
Un tesoro di cui si era persa traccia 13
A long-lost treasure 15

Gabriella Robiglio
Un acquisto per coronare un sogno 17
A purchase to make a dream come true 18

Patrizia Piacentini
Theodor Kofler, da Innsbruck al Cairo
passando per due Guerre Mondiali 19
Theodor Kofler, from Innsbruck to Cairo through two World Wars 29

Rudolf Agstner
La comunità austriaca al Cairo 1900-1950 37
The austrian colony in Cairo 1900-1950 45

Carlo Reali
Le origini dell'aviazione civile in Egitto e gli aerei di Kofler 55
The origins of civil aviation in Egypt and the aeroplanes of Kofler 62

Giovanni Bonello
I fotografi nei campi di prigionia di Malta
durante la Prima Guerra Mondiale 67
Photographers in Malta's prisoners-of-war camps in WW1 71

Claudio Busi
Heinz Leichter, collega e amico di Kofler 77
Heinz Leichter, colleague and friend of Kofler 81

Claudio Busi
Aspetti tecnici delle fotografie aeree di Kofler 85
Technical aspects of Kofler's aerial photographs 88

L'album / The album
«Photographies des Pyramides et de Louxor prises en aeroplane par Kofler Cairo» 91

Laura Marucchi
Didascalie: siti e monumenti antico-egiziani nelle fotografie / *Captions: Ancient Egyptian sites and monuments in the photographs* 91

Indice delle figure (ad esclusione dell'album di fotografie aeree di Kofler) / *Index of figures (except for the album of aerial photographs by Kofler)* 137

Bibliografia / *Bibliography* 140

Tabula gratulatoria 143

Premessa

Patrizia Piacentini

Nel 2001, una generosa mecenate milanese acquistò una parte considerevole della biblioteca dell'egittologo Alexandre Varille (1909-1951) per depositarla presso l'Università degli Studi di Milano. Tra i volumi rari e antichi di questa raccolta spiccava uno straordinario album di fotografie aeree, firmato *Kofler, Cairo, 1914*. L'originalità delle immagini dei monumenti egiziani visti dal cielo, il fatto che le riprese fossero avvenute proprio agli inizi della fotografia aerea, e che il nome Kofler non comparisse nella storia di questa tecnica, mi spinsero a iniziare l'indagine.

Ricerche bibliografiche, archivistiche e in Internet portarono al reperimento di poche altre fotografie di questo autore, comunque già presenti nell'album: due fotografie presso la biblioteca del Collège de France a Parigi, altre in biblioteche negli Stati Uniti, altre ancora in collezioni private. Ma l'album milanese è risultato essere l'unica raccolta completa, con una sola fotografia mancante che peraltro è stata in seguito rintracciata con molte probabilità.

Con la collaborazione di alcuni storici e di esperti di fotografia svolgemmo una ricerca "sul campo" in provincia di Bolzano, dove il cognome Kofler è molto diffuso, oltre che in Egitto. Si scoprì che, nel corso della Prima Guerra Mondiale, Kofler aveva scattato fotografie nei campi di internamento di Malta, dove fu prigioniero da dicembre 1914 ad aprile 1916. Successive ricerche in Europa e in Africa in archivi diplomatici, militari e parrocchiali fecero emergere molte notizie sulla famiglia e la carriera di quest'uomo. Kofler nacque a Innsbruck nel 1877 e si trasferì in Egitto alla fine del 1903 o all'inizio del 1904 per cercare fortuna in un Paese che offriva molte opportunità.

Tra i momenti più entusiasmanti della ricerca spiccano l'individuazione del nome proprio di Kofler, Theodor, negli archivi di Malta; il riconoscimento del suo viso in varie fotografie e in un autoritratto ad aquerello trovato in un album conservato sull'isola; la scoperta dei nomi dei due piloti che accompagnarono Kofler nei suoi voli sull'Egitto all'inizio del 1914. Dopo questo periodo, Kofler non scattò più fotografie "archeologiche", ma si specializzò nella fotografia architettonica, in quella in studio o di gruppi e in quella per la stampa. Theodor e sua moglie Elvira lasciarono l'Egitto nel 1952, anno della Rivoluzione, per raggiungere il figlio residente in Kenya da dieci anni. Si trasferirono poi a Bukoba, sulla sponda tanzaniana del Lago Vittoria. Theodor continuò tuttavia a dirigere i propri studi fotografici del Cairo fin verso il 1956. Morì a Bukoba nel 1957, due anni dopo l'amata moglie.

Questo volume ripercorre l'attività e l'avventurosa vita di Theodor Kofler, ma intende anche rendere omaggio al pioniere della fotografia aerea, il primo che riprese gli antichi monumenti egiziani dal cielo.

Foreword

Patrizia Piacentini

In 2001 a generous lady from Milan purchased for the Università degli Studi di Milano a substantial portion of the library of the Egyptologist Alexandre Varille (1909-1951). Among its rare and ancient books, an astonishing album of aerial photographs signed *Kofler, Cairo, 1914* stood out. The originality of these images of ancient Egyptian monuments, the fact that they had been taken at the very beginning of aerial photography, and the name Kofler that was still unknown in the history of this technique, inspired me to start the investigation. Bibliographical, archival, and web researches ended up with the retrieval of only a few other archaeological photographs by him – the same present in the album –. A couple of them are in the library of the Collège de France in Paris, some others in libraries in the USA, and still others in private collections. But the Milanese album turned out to be the only complete one, with only one photo missing, that has been subsequently very likely identified.

Helped by some historians and experts of photography, we started doing research "in the field" in the province of Bolzano/Bozen, where the family name Kofler is very common, and in Egypt. We discovered that during WW1 our Kofler had taken photographs in the internment camps of Malta where he had been prisoner from December 1914 to April 1916. Slowly, we uncovered detailed information about him, his family and his career, thanks to in-depth research in diplomatic, military and parish archives in Europe and in Africa. Kofler was born in Innsbruck in 1877 and went to Egypt in 1903 or the beginning 1904, seeking his fortune in a country full of opportunities.

The most exciting moments of our research were when we came upon Kofler's forename, Theodor, registered in the archives of Malta; when we "encountered" his face in some photographs as well as in a watercolor self-portrait, discovered in Malta too; or when we found the name of the two pilots who accompanied Kofler on his flights over Egypt at the beginning of 1914. After this period, he didn't take "archaeological" images again. Instead, he specialized in photographs of buildings, personalities, and groups. He worked also for the press.

Theodor and his wife Elvira left Egypt in 1952, at the time of the Revolution, and joined their son who was a resident of Kenya for ten years. Then they move to Bukoba, on the Tanzanian side of the Victoria Lake. Nevertheless, Theodor continued to manage his studios in Cairo until around 1956. He died at Bukoba in 1957, two years after his beloved wife.

This book retraces the activity and the adventurous life of Theodor Kofler, but also pays homage to the pioneer of aerial photograph, the first one who took photographs of ancient Egyptian monuments from the sky.

Ringraziamenti

Patrizia Piacentini

Questo volume è il risultato di una straordinaria ricerca, svolta in Europa, Africa e America, che ha beneficiato dell'aiuto e della consulenza di numerosi studiosi ed esperti in diversi settori.

Rivolgo i miei più profondi ringraziamenti a Gianluca Vago, Rettore dell'Università degli Studi di Milano, che ha seguito con entusiasmo le varie fasi della scoperta di Kofler e ha sostenuto la mostra su questo pioniere della fotografia aerea. Un grazie sincero a Daniela Candia, Prorettore vicario, che ci ha onorato della sua presenza il giorno dell'inaugurazione della mostra a Milano. Ringrazio inoltre il Direttore del Dipartimento di "Studi letterari filologici e linguistici" di Unimi, Alfonso D'Agostino, per aver seguito le nostre ricerche e finanziato la pubblicazione del presente volume. I miei migliori ringraziamenti vanno anche ad Annalisa Brengola e al personale amministrativo e tecnico di Unimi per il loro aiuto gentile e competente. Queste persone sono troppo numerose per essere menzionate qui una per una, ma tutte sono nei miei pensieri. Un grazie speciale agli studenti di Egittologia dell'Anno Accademico 2014-2015 per il loro aiuto concreto, oltre che naturalmente ai miei stretti collaboratori Laura Marucchi, Sara Mastropaolo e Christian Orsenigo. Ringrazio anche Vincenza Petrilli per le sue competenze e la sua consulenza archivistica.

Le fotografie di Kofler sono state esposte per la prima volta nel quattrocentesco "Cortile Farmacia" dell'Università – l'antico ospedale – di Milano. L'installazione scenografica è stata ideata e curata dal designer Alessio Carpanelli che merita il mio più grande apprezzamento e la mia profonda gratitudine per il tempo e le energie che ha dedicato a questo progetto, condividendo con me preoccupazioni e soddisfazioni.

Un affettuoso grazie anche a Barbara Meintjes, per i ricordi di famiglia che ha generosamente condiviso con me.

Un aiuto amichevole e preziosi suggerimenti per la traduzione dei testi in inglese sono venuti da Lucy Gordan Rastelli, cui sono particolarmente grata.

Per il rinvenimento di documenti importanti negli archivi parrocchiali del Cairo sono debitrice a Padre Mamdouh Chéhab nonché a Rudolf Agstner che, oltre al suo aiuto fondamentale nel corso della ricerca, mi ha messo in contatto con lui.

Per la loro cortesia nel fornire fotografie e documenti, ringrazio di cuore Rodger Evans, presidente del *Malta Study Circle* (Londra), così come di nuovo Rudolf Agstner, oltre a Giovanni Bonello, Elmar Samsinger e Stephen White.

Sono davvero riconoscente a Claudio Busi per il suo lavoro paziente sulle immagini, e per quasi trent'anni di amicizia e di collaborazione.

Molti ringraziamenti anche al *Circolo La Stanza* (Bolzano), e in particolare a Pietro Marangoni, Laura Piovesan Schütz, Beniamino Vettori, nonché a Carlo Reali che ha organizzato con loro una ricerca preliminare sulle famiglie di nome Kofler in Alto Adige nel 2010.

Per ricerche sui velivoli che avrebbero potuto essere utilizzati dal nostro fotografo nel 1914, sono molto grata al già

citato dottor Reali, nonché a Gregory Alegi, Mick Oakey, Jean Pierre Grech e Andrea Portunato. Un ringraziamento speciale al mio amico Tullio Marrama, grande pilota, esperto di storia dell'aviazione ed egittologo. Diverse istituzioni hanno fornito informazioni nel corso della ricerca: ricordo in particolare l'*Air Historical Branch, Royal Air Force Museum* - Hendon (UK); il *Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni* (Trento); il *Musée de l'Air et de l'Espace* (Parigi-Le Bourget); il *Flygvapen museum* (Lingköping, Svezia). Un profondo ringraziamento ad Andrea Palvarini, per il suo lungo e paziente spoglio della stampa del 1914 e per aver fornito suggerimenti e soluzioni definitive a molte domande su piloti e aerei utilizzati da Kofler.

Devo ricordare anche il lavoro svolto da Céline e Marco Perucchini sui diari di prigionieri a Malta durante la Prima Guerra Mondiale, negli archivi del *Musée de la Croix Rouge et du Croissant Rouge* (Ginevra).

Un aiuto finanziario sostanziale per la mostra milanese è stato fornito da *Austrian Airlines*. Un caloroso grazie a Glauco Grossi, Country Manager Italia e Malta, per aver fortemente sostenuto la nostra ricerca, nonché a Herbert Jäger, Direttore del *Forum Austriaco di Cultura a Milano*, e al Consolato generale austriaco di Milano. Sono inoltre profondamente grata per il loro sostegno a *Way to Expo* e *G-Technology*, e in particolare a Olimpia Mologni e Mino Servalli; a *Cosval*, con un grazie speciale a Carlo Bärlocher; al *Lions Club Corona Ferrea* (Monza) e al suo presidente Pietro Di Giulio; così come ai miei cari amici del *Gruppo Eureka Gavardo* (Brescia). Ringrazio anche l'*Associazione Per-megiat onlus per la tutela e la valorizzazione delle Biblioteche sull'Antico Egitto* (Milano) per il supporto tecnico. Un grazie vivissimo anche a Valeria Frisolone per i suoi consigli per l'organizzazione della mostra, oltre che a Pierpaolo Vaj e alla sua azienda *Way S.p.A.* per la cura dedicata all'allestimento.

Sono molto grata al Console Generale della Repubblica Araba d'Egitto, Dr Ali El Halawani, che ci ha onorato della sua presenza all'inaugurazione. E devo davvero ringraziare Gihane Zaki, Direttrice dell'Accademia d'Egitto a Roma, per il suo sostegno instancabile e la sua fedele amicizia.

I miei più affettuosi ringraziamenti a Elmar W. Seibel, presidente di *Ars Libri Ltd.* (Boston), prezioso consigliere per la Biblioteca e gli Archivi di Egittologia da più di quindici anni, che ha trovato per noi archivi straordinari e opere rare, tra cui l'album a soggetto archeologico di Kofler.

I miei ultimi, più profondi ringraziamenti sono però rivolti a due donne eccezionali: Gabriella Robiglio per essere stata la promotrice più generosa e importante dell'acquisizione delle biblioteche e archivi di Egittologia di Unimi fin dal 1999, e Virginia Piacentini, per il suo aiuto fondamentale in occasione della presente ricerca, e durante tutta la nostra vita.

Acknowledgments

Patrizia Piacentini

The present book is the result of an extraordinary research that took place in Europe, Africa and USA over more than ten years. It could benefit of the help and advice of a great number of scholars and experts in different fields.

My most profound thanks have to be reserved for Gianluca Vago, Rector of the Università degli Studi di Milano, who has followed the different steps of the discovery of Kofler and has supported the exhibition on this pioneer of aerial photography. Best thanks goes also to Professor Daniela Candia, Deputy Rector, who honoured us with her presence the day of the opening of the exhibition in Milan. I warmly thank the Director of the Department of "Studi letterari filologici e linguistici" of Unimi, Alfonso D'Agostino, for having followed our researches and financed the publication of the present book. My best thanks are due also to Annalisa Brengola and to the administrative and technical personnel of Unimi for their kind and competent help. They are too numerous to be mentioned here one by one, but all of them are in my thoughts. Special thanks to the students of Egyptology of the Academic Year 2014-2015 for their practical help, as well as to my closest collaborators Laura Marucchi, Sara Mastropaolo, and Christian Orsenigo. Many thanks are due also to Vincenza Petrilli for her vast skills and advice on archives.

The Kofler's photographs have been exhibited for the first time in the 15th Century "Cortile Farmacia" of the University – the ancient hospital – of Milan. The amazing installation was conceived and curated by the designer Alessio Carpanelli. He deserves all my great appreciation and deep gratitude for the time and energies he spent on this project, sharing with me preoccupations and satisfactions.

My lovely thoughts are reserved to Barbara Meintjes, for her family memories that she generously shared with me.

Friendly help and invaluable suggestions for the translation of the English texts have come from Lucy Gordan Rastelli, to whom I am especially grateful.

For finding important documents in Cairo parish archives, I am indebted to Father Mamdouh Chéhab, as well as to Rudolf Agstner who, in addition to his crucial help during the research, put me in touch with him.

For their courtesy in supplying photographs and documents, I warmly thank Rodger Evans, Chairman of the *Malta Study Circle* (London), as well as Rudolf Agstner again, and Giovanni Bonello, Elmar Samsinger and Stephen White.

I am really indebted to Claudio Busi, for his patient work on the images, and for almost thirty years of friendship and collaboration.

Many thanks also to the *Circolo La Stanza* (Bolzano), and in particular to Pietro Marangoni, Laura Piovesan Schütz, Beniamino Vettori, as well as to Carlo Reali who organised with them a preliminary research on Kofler families in the Alto Adige region in 2010.

For researches on the airplanes possibly used by our photographer in 1914, I am very grateful to the aforementioned Dr Reali, as well as to Gregory Alegi, Mick Oakey, Jean Pierre Grech, and Andrea Portunato. Special thanks to my friend

Tullio Marrama, great pilot, expert of history of aviation, and egyptologist as well. Various Institutions supplied information during the research: I remember in particular the *Air Historical Branch, Royal Air Force Museum* - Hendon (UK); the *Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni* (Trento); the *Musée de l'Air et de l'Espace* (Paris-Le Bourget); the *Flygvapen museum* (Lingköping, Sweden). Very deep thanks to Andrea Palvarini, for his long and patient check of the 1914 press, and for having provided suggestions and final solutions to many questions on pilots and airplanes used by Kofler.

I have to remember also the work done by Céline and Marco Perucchini on Malta's WW1 prisoners journals kept at the *Musée de la Croix Rouge et du Croissant Rouge* (Genève).

Substantial financial aid for the exhibition in Milan has been supplied by *Austrian Airlines*. A very warm thanks to Glauco Grossi, Country Manager Italy & Malta, for having strongly supported our research, as well as to Herbert Jäger, Director of the *Forum Austriaco di Cultura a Milano*, and to the Austrian General Consulate in Milan. I deeply thank for their support: *Way to Expo* and *G-Technology*, and in particular Olimpia Mologni and Mino Servalli; *Cosval*, with special thanks to Carlo Bärlocher; *Lions Club Corona Ferrea* (Monza) and his President Pietro Di Giulio; as well as my dear friends of the *Gruppo Eureka Gavardo* (Brescia). I am also grateful to the *Associazione Per-megiat onlus per la tutela e la valorizzazione delle Biblioteche sull'Antico Egitto* (Milan) for its technical support. Big thanks to Valeria Frisolone, for her advice in the organization of the exhibition, and to Pierpaolo Vaj and his company *Way S.p.A.* for having taken special care of the installation of the exhibition.

I am very grateful to the General Consul of the A.R. of Egypt, Dr Ali El Halawani, who honoured us with his presence at the opening. And I must really thank Dr Gihane Zaki, Director of the *Egyptian Academy in Rome*, for her untiring support and faithful friendship.

My warmest thanks to Elmar W. Seibel, president of *Ars Libri Ltd.* (Boston), who has been an adviser to the Library and the Archives of Egyptology for more than fifteen years, finding us rare book collections and extraordinary archives, including the Kofler's archaeological album.

But my last, most profound thanks are reserved for two exceptional women: Gabriella Robiglio for having been the most generous and important promoter of the acquisition of the egyptological libraries and archives of Unimi since 1999, and Virginia Piacentini, for her crucial help on the occasion of the present research, as well as during our entire life.